



LICEO STATALE "G.M. DETTORI"

CON INDIRIZZI CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO SPORTIVO E SCIENZE UMANE

L.C. - "G.M.DETTORI" - TEMPIO P.
Prot. 0003159 del 18/03/2020
04 (Uscita)

Tempio Pausania, 18 marzo 2020

Al Personale Docente

Alle Studentesse e agli Studenti

*Agli Studenti rappresentanti di Istituto
Agli Studenti rappresentanti della Consulta*

Al Presidente del Consiglio di Istituto

Alle Famiglie

*Al Personale ATA
Al Personale tecnico
Al DSGA*

*Bacheca
Sito
Sedi*

OGGETTO: DIDATTICA A DISTANZA –Finalita' CHIARIMENTI - RIUNIONI dei CONSIGLI -FORMULAZIONE Di NEO PROGETTAZIONE del Docente - VERIFICHE E VALUTAZIONE – DISPOSIZIONI E INDICAZIONI OERATIVE riportate nella NOTA MI prot. n. 388 del 17-03-2020

Ferme restando le indicazioni inviate dalla scrivente alle SS.LL. con nota recante "DIDATTICA A DISTANZA – PROGRESSIVA EVOLUZIONE DELLE MODALITA' DI DAD *Team di supporto ai docenti*- Validità anno scolastico - Riunioni OOC - ai sensi delle Nota MI 06-03-2020 n. 278 e Nota MI 08-03-2020 n. 279 e del DPCM 08-03-2020" prot. n.2858 del 09-03-2020, (di cui si rinnova la attenta lettura <https://www.liceodettori.edu.it/public/circolari/allegati/1/didatticaadistanza-progressivaevoluz.pdf>), si riportano le indicazioni e le disposizioni attuative della Didattica a Distanza ai sensi del **nota MI prot. n.388 17-03-2020** che ha il preciso scopo di fornire l'assetto operativo, giuridico e amministrativo della Didattica a distanza, con particolar riguardo a:

- a) Definizione di didattica a distanza
- b) Riunioni telematiche e coordinamento tra docenti del Consigli di Classe
- c) Didattica a distanza per alunni con disabilità
- d) Didattica a distanza per alunni con DSA
- e) Didattica a distanza per alunni con BES generici
- f) **Programmazione del docente relativa al periodo di sospensione delle attività didattiche da inviarsi al dirigente scolastico a mezzo peo ENTRO il giorno 27-03-2020**
- g) Attività di monitoraggio del Dirigente scolastico



LICEO STATALE "G.M. DETTORI"

CON INDIRIZZI CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO SPORTIVO E SCIENZE UMANE

- h) Coordinamento tra Ds e Team di supporto digitale e Animatore Digitale
- i) Coordinamento tra Ds e Coordinatori di Classe e FFSS
- j) **Verifiche e Valutazione della didattica a distanza**

Si riportano i riferimenti relativi all'elenco sopra redatto facendo notare che le questioni elencate, di cui si fa indicazione nella nota in oggetto e rinnovate all'attenzione delle SS.LL., sono state già individuate e gestite dalla sottoscritta nel solco di quanto la Nota in oggetto dispone inserendo, di fatto, la DaD in un quadro normativo peraltro già tipico delle attività di didattica, delle attività di programmazione del singolo docente e del consiglio di classe, delle attività di verifica e di valutazione.

*“La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola”, ma “non a scuola” e del fare, per l'appunto, “comunità”.
Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione.*

Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.

Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione.

Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse.

La Scuola ha il compito di rispondere in maniera solida, solidale e coesa, dimostrando senso di responsabilità, di appartenenza e di disponibilità, ma soprattutto la capacità di riorganizzarsi di fronte a una situazione imprevista, senza precedenti nella storia repubblicana, confermando la propria missione. Perché la lontananza fisica, quando addirittura non l'isolamento, non possono né devono significare abbandono.

Un sincero grazie va a tutti coloro che hanno voluto e saputo governare l'emergenza ed esserci.

*Il principio che guida e sostiene l'attività delle autonomie scolastiche resta comunque, per quanto a ciascuna di esse sia possibile, **di dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico.** Perché in questo essenziale elemento consiste il “fare scuola”: insegnare e apprendere, insieme. A distanza o sotto un tendone, come capitato in altre tragedie che hanno colpito l'Italia, e alle quali insegnanti e alunni hanno saputo, lo ripeto, insieme, reagire.*

Cosa si intende per attività didattica a distanza



LICEO STATALE "G.M. DETTORI"

CON INDIRIZZI CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO SPORTIVO E SCIENZE UMANE

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di **dare vita a un "ambiente di apprendimento"**.

- Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego del registro di classe in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente;

- l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. **E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale"**

Progettazione delle attività

Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno **suggerire di riesaminare le progettazioni** definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, **ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche**, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e **deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico**, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica. “

Progettazione del docente da inviarsi al dirigente scolastico a mezzo peo ENTRO il giorno 27-03-2020

“Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia.

E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza. Lo stesso strumento telematico che in queste prime



LICEO STATALE "G.M. DETTORI"

CON INDIRIZZI CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO SPORTIVO E SCIENZE UMANE

settimane di emergenza è stato utilizzato per tenere il filo, il contatto, l'interazione a distanza con gli studenti può rappresentare un indispensabile strumento per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti di uno stesso consiglio di classe. “

Il Dirigente invita il Personale docente a usare zoom o altra piattaforma o per incontri tra docenti del consiglio di classe. Il Dirigente scolastico convocherà docenti, docenti di sostegno, coordinatori e staff in riunioni telematiche di cui darà tempestiva comunicazione

“Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. E' fondamentale il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso.

Alcuni docenti **non hanno riportato nel registro elettronico le attività** svolte, come risulta dal monitoraggio costante che viene effettuato dalla dirigente su TUTTI i registri. I docenti *de quo* sono inviati a **colmare i vuoti di registrazione delle attività**

“Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il **Piano educativo individualizzato**. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, si possono in questa fase considerare le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici. “

Si invitano i docenti di sostegno a controllare la “classificazione” dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva su <https://ausilididattici.indire.it> e a inviare all'email della scuola la richiesta di acquisto di particolare dispositivo o software con descrizione delle caratteristiche.

“Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati



LICEO STATALE "G.M. DETTORI"

CON INDIRIZZI CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO SPORTIVO E SCIENZE UMANE

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida."

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, si chiede al Coordinatore di classe di verificare il possesso da parte degli studenti nella fattispecie, di strumenti digitali. In caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, il Coordinatore informerà il Dirigente scolastico che si attiverà per colmare la mancanza, attivando specifiche procedure di competenza.

"La valutazione delle attività didattiche a distanza"

*La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, **è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza (ai sensi del DPR 122/09)** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

*Si tratta di affermare il **dovere alla valutazione da parte del docente**, come competenza propria del profilo professionale, e il **diritto alla valutazione dello studente**, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.*

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe."

Vi ringrazio per la piena collaborazione.



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Concetta Cimmino

firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e ss.mm. e ii.



LICEO STATALE "G.M. DETTORI"

CON INDIRIZZI CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO SPORTIVO E SCIENZE UMANE